

Vanzone – Villa Samonini – Pizzetto

3,9 KM - circa 3.40 H

Altitudine partenza/arrivo: 675 m / 1878 m

Dislivello: 1203m

Periodo consigliato: tutto l'anno - attrezzarsi durante la stagione invernale con ramponi o ciaspole per la parte in quota

Difficoltà E (escursionistica)

Si sale dal ponte Romano Pertuso che attraversa l'Anza (m. 625) posto sotto l'abitato di Vanzone S.Carlo (m. 677). La salita complessiva, circa 3 ore, dislivello 1000 metri, non da mai tregua fino a metà percorso (Corte Baranca m.1157) che si raggiunge dopo aver oltrepassato l'alpe Corte m.969, la seconda parte della salita (Corte Baranca m.1157 – Rausa m.1638) da un po' più di respiro in quanto si sale attraverso degli ampi tornanti. Poi si prosegue verso il Pizzetto ed il sentiero diventa B19.

Si può salire all'alpe Rausa anche dal comune di Bannio Anzino (val di Sol m. 1000) e dal Provaccio che si raggiunge in auto sempre dal comune di Bannio Anzino.

La salita classica comunque, è da Vanzone S.Carlo ed è anche la più impegnativa. Il percorso si snoda all'inizio tra castagni e faggi e poi tra pini, abeti e larici.

La vegetazione dell'alpe Rausa (M. 1600-1800) comprende nei luoghi più umidi felci muschi mirtilli. Sono presenti anche funghi (porcini, russole, chiodini) commestibili e anche quelli tossici. Ci sono splendidi boschi di aghifoglie abeti bianchi e rossi, pini silvestri e larici. Quest'ultimi in autunno perdono le foglie e assumono un aspetto d'orato. Per quanto riguarda la fauna si possono incontrare caprioli, camosci, lepri, fagiani, pernici.

I pdf del sentiero sono stati gentilmente forniti dal Club Alpino Italiano - Sezione Est Monte Rosa